

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G03539 del 26/03/2019**

**Proposta n. 5030 del 26/03/2019**

**Oggetto:**

MAD S.r.l. – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto – Presa d'atto chiusura del bacino 3

OGGETTO: MAD S.r.l. – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto – Presa d'atto chiusura del bacino 3

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

PREMESSO che:

- Con Ordinanza n. 8 del 31/5/2006 avente ad oggetto “MAD srl – Approvazione e autorizzazione alla realizzazione del progetto di ampliamento della discarica comprensoriale per rifiuti non pericolosi sita in Roccasecca loc. Cerreto (FR)” è stata ordinata la realizzazione del bacino 3;
- Successivamente con decreto commissariale n. 23 del 22/2/2007 è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale relativa allo stesso bacino 3 e con decreto 42 del 17/5/2007 è stato aggiornato il decreto 23 con alcuni annessi tecnologici.
- Con determinazione C2099 del 8/9/2010 avente ad oggetto “Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto n. 23 del 22/02/2007 smi, ai sensi del D.Lgs. 152/2006” è stato successivamente autorizzato il bacino 4;
- Con determinazione G08166 del 15/7/2016 è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006.
- Con determinazione G09203 del 20/07/2018 è stata approvata una modifica al capping.
- Con determinazione G01567 del 9/2/2018 è stato prescritto tra l'altro di presentare contestualmente le tavole aggiornate con la identificazione dei condotti del biogas e delle sottostazioni su tutti i bacini i cui lavori erano in corso alla data del 21 settembre 2017 sui lotti del bacino 4 con indicati i flussi ed i recapiti di utilizzo dello stesso.
- Con la determinazione G02491 01/03/2018 è stata approvata la tavola Tavola TI02 denominata “Planimetria gestione biogas Bacino 1, bacino 2 e bacino 3” che rappresenta l'attuale conformazione di rete biogas per il bacino 3;
- Con la nota prot. 197 del 5/12/2018 acquisita al protocollo regionale n. 777332 in pari data la MAD srl ha presentato integrazioni con riferimento alla rete di biogas. Si precisa che tale integrazione è stata richiesta dalla Regione con la nota prot. 759107 del 29-11-2018 al fine di migliorare la rete di captazione del biogas.

Considerato che:

- La soc. MAD srl con nota prot. 25 del giorno 8 marzo 2019 acquisita al protocollo 185821 del 8/3/2019 ha comunicato la chiusura del bacino 3

- la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha convocato con nota prot. 186639 del 11/3/2019 la visita di sopralluogo finalizzata alla presa d'atto dell'avvenuta chiusura del bacino 3.

Visto il D.Lgs. 36/2003 ed in particolare l'art. 12 comma 3 "La discarica, o una parte della stessa, e' considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione, di cui all'articolo 10, ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal gestore ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera l), e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura"

Considerato che in data 26/3/2019 si è svolto il sopralluogo di ispezione finale sul sito e che il verbale è stato inviato a tutti gli enti competenti

Visto il collaudo redatto dall'arch. Mario Ferligoi

Preso inoltre atto che:

- la società Mad srl con la nota 28/2019 ha inviato l'importo della polizza di post gestione del bacino 3 nonché lo schema di polizza ai fini dell'accettazione
- con nota prot. 208994 del 18/3/2019 è stato accettato lo schema della polizza nonché l'importo pari ad euro 9.574.591,46;

Acquisito l'originale della polizza di post gestione del bacino 3 emessa dalla Banca Popolare del Frusinate n. 3558994 per euro 9.574.591,46.

Considerato che ai sensi della DGR 239/2009 smi, punti 6.2 è previsto che "la garanzia finanziaria prestata per la gestione operativa sarà svincolata, successivamente all'acquisizione e presentazione della garanzia di post gestione" e pertanto si può procedere alla restituzione delle polizze di gestione operativa.

#### DETERMINA

- 1) Prendere atto della chiusura, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 36/2003, del Bacino 3 della discarica della soc. MAD srl, loc. Cerreto – Roccasecca a far data dal giorno 26 marzo 2019;
- 2) Accettare la polizza di post gestione del bacino 3 emessa dalla Banca Popolare del Frusinate n. 3558994 per euro 9.574.591,46.
- 3) Svincolare le seguenti polizze di gestione operativa del bacino 3 relative ai vari lotti progressivamente messi in esercizio
  - Lotto 1: Unicredit n. 460011585882 di euro 213.246,003;
  - Lotto 2: Unicredit n. 460011585889 di euro 307.592,00;

- Lotto 3: Polizza Banca Popolare del Frusinate n. 1355758-2A di € 537.000,00
- Lotto 3: Polizza Banca del Sud n. 35 per euro 176.175,00; - appendici di proroga;
- Lotto 4: Polizza Unicredit n. 460011554144 di € 580.000,00 – appendice di proroga;
- Lotto 5: Polizza Unicredit n. 460011554152 di € 918.535,50 – appendice di proroga;

Il presente atto viene notificato alla MAD srl e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca, alla ASL ed all'Arpa Lazio

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Ing. Flaminia Tosini